

Curriculum vitae

Mariateresa Storino, laureata in musicologia *cum laude* all'Università di Bologna, si è addottorata in Scienze della musica all'Università di Trento.

Vincitrice del Premio "Psicologia e musica" (2008) con la tesi di dottorato e del "Premio Liszt" (1999) con la tesi di laurea, dopo aver condotto ricerche nell'ambito della psicologia della musica, ha scelto come campo di elezione la musicologia storica, con particolare interesse per l'opera di Franz Liszt e la forma del poema sinfonico.

Ultimi frutti della ricerca lisztiana sono i saggi *Attorno al Simon Boccanegra: la trascrizione da Verdi nel contesto dell'opera dell'ultimo Liszt* (Rugginenti 2014), *The never-ending story: Jeanne d'Arc au bûcher* (Studia Musicologica 2013), *New Liszt Letters to Jessie Laussot* (Herrmann 2013), *Franz Liszt and Augusta Holmès: Portrait of a musical friendship* (Vrin 2012), *De l'orchestre aux claviers: Die Ideale de Liszt* (Analyse musicale 2011), *Chère Illustre: Franz Liszt ad Augusta Holmès* (Rugginenti 2010), *Il Konzertstück di Weber nell'interpretazione lisztiana* (Rugginenti 2007), saggi che affrontano aspetti inediti dell'opera e della biografia di Liszt. Nel 2006 ha curato la prima edizione di un manoscritto inedito di Liszt per pianoforte *Concerto sans orchestre* (Rugginenti). Nel 2009 ha pubblicato la monografia *Franz Liszt. Sonata in si minore* (Albisani), scritto che è stato accolto positivamente sia dalla critica italiana sia da quella straniera

Vincitrice di diverse borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito della musicologia storica (Borsa MIRA - Conseil Régional Rhone-Alpes; Borsa di studio Alpe-Adria -Bayerischen Staatministerium für Unterricht, Kunst, Wissenschaft), ha perfezionato la sua preparazione con la frequenza di master universitari ("Le culture musicali del Novecento"; "Musica e sacro" presso Università Tor Vergata - Roma), di corsi annuali di perfezionamento postlaurea ("Comunicare con la LIM", "Comunicare in classe: dinamiche e modelli" presso Università di Firenze), corsi di formazione professionale ("Musicisti orchestrali", "Critico e pubblicista musicale) e seminari.

In qualità di relatrice è intervenuta in convegni nazionali e internazionali su temi che spaziano dalla musicologia storica, all'analisi e alla psicologia della musica: "Nineteenth-Century Music Criticism", Centro Studi Opera Omnia Boccherini – Palazzetto BruZane, Lucca 2015; "Music and War in Europe from the Napoleonic Era to WWI", Centro Studi Opera Omnia Boccherini – Palazzetto BruZane, Lucca 2014; I Congres Avamus, Valencia 2014; 12th Annual Conference of the Society for Musicology in Ireland, Dublino 2014; XX Colloquio di musicologia della SIDM, Foggia 2013; 9th ICMPC, Bologna 2006; 5th ESCOM, Hannover 2003; 2. Jahrekongresses der Deutschen gesellschaft für Musiktheorie, Monaco 2002; Il Saggiatore Musicale, Bologna 2001 e 2007; etc.. In particolare, nell'anno 2011, data la ricorrenza del bicentenario di Franz Liszt, è stata invitata a partecipare a conferenze nazionali e internazionali e le sue proposte di abstracts sono state selezionate per convegni internazionali (VII EUROMAC 2011, Roma; International Liszt Conference, Utrecht; Colloque International "Franz Liszt et la France", Villecroze; Triple Colloque "Franz Liszt: Miroir d'une société européenne en évolution", Dijon; International Liszt Conference "Liszt and the Arts", Budapest). Sempre nel 2011, nell'ambito dei vari progetti dedicati a Franz Liszt è stata invitata da numerose istituzioni per conferenze e seminari sul compositore ungherese (Conservatorio di Verona, Assessorato alla cultura della provincia di Firenze, Istituto Superiore di Studi musicali "F. Vittadini" di Pavia, Consolato Onorario di Ungheria).

Ha pubblicato saggi e articoli sia per riviste specialistiche sia per riviste a larga diffusione (Notiziario d'Informazione Bibliografica, Classic Voice, Il corriere musicale, Musica Domani), nonché redatto programmi di sala.

Di recente uscita sono i saggi sull'opera pianistica di Marco Enrico Bossi (*A un'altra tastiera: il pianoforte di un organista*, Clueb 2012), sulla diffusione della musica strumentale tedesca a Bologna nella seconda metà dell'Ottocento (*Mozart, Beethoven,*

Chopin: solo nomi?, LIM 2013), *Le quatuor en mi mineur de Verdi entre réminiscences motiviques et emprunts formels* (Analyse Musicale 2013).

Di prossima pubblicazione il volume *Franz Liszt – Jessie Laussot: un capitolo inedito della storia musicale italiana dell'Ottocento* (LIM 2016) e i saggi *Le Roi Lear de Shakespeare dans la lecture de Felix Weingartner* (Le Paon d'Hera 2015); *Liszt, Sgambati, Jessie Laussot* (Accademia di Santa Cecilia, 2015); *Solidarity of Peoples and the Idea of Fatherland: The Symphonic Poems by Augusta Holmès* (Brepols 2015).

Dal 2005 al 2008 ha tenuto i Laboratori di diffusione musicale rivolti a studenti delle scuole secondarie e ad adulti (LADIMUS) per la Casa della musica di Parma. Dal 2001 collabora con la Fondazione Istituto Liszt di Bologna in qualità di membro del comitato redazionale dei Quaderni dell'Istituto Liszt, bibliotecaria, estensore di note di sala e organizzazione attività concertistica.

Attualmente è docente a tempo determinato di Storia della musica presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "V. Bellini" di Caltanissetta.

Contatto

E-mail: storino@tiscali.it